

SERVIZIO DEL PERSONALE

Determinazione n. 3075 del 30 settembre 2016

Oggetto: Dipendente M.M. Matricola n. 2436 – Collaboratore Professionale Assistente Sociale a tempo indeterminato presso il Consultorio Familiare. Congedo retribuito per assistere il familiare disabile, di cui all'art. 42, comma 5 della Legge n. 151/01

IL DIRIGENTE

VISTE: la deliberazione di nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 20.12.2014, n. 51/2;

la deliberazione di insediamento del Commissario Straordinario, n. 1 del 29.12.2014;

la deliberazione di proroga di ulteriori quattro mesi del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 28.04.2015, n. 19/27;

la deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 42/12 del 28/08/2015 e quella della presa d'atto della proroga del Commissario Straordinario, deliberazione n. 1111 del 31/08/2015;

la delibera n. 16/1 del 31.3.2016: "*Misure urgenti per l'adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale e ulteriore proroga del commissariamento delle ASL*". Proroga incarico Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie.

la delibera commissariale n. 425 dell'01.04.2016 con la quale si prende atto delle determinazioni assunte dalla G.R. della Sardegna con la richiamata deliberazione n. 16/1 del 31.03.2016;

la deliberazione, n. 49/8 del 13.09.2016, con la quale è stata disposta la proroga fino al 31.12.2016 dell'incarico conferito al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro;

VISTA la deliberazione n. 1763 del 23/08/2000 di conferimento deleghe ai Responsabili delle articolazioni organizzative, nell'ambito dell'attuazione dei principi distintivi tra le attività di programmazione, controllo ed indirizzo, proprie dell'organo di vertice Aziendale e quelle gestionali di competenza propria dei dirigenti;

VISTA la nota aziendale n. 62187 del 30/12/2014 con la quale il Commissario Straordinario dispone in via temporanea e fino a diverse determinazioni, la proroga di tutte le deleghe di firma degli atti riguardanti l'ordinaria amministrazione;

VISTA la Deliberazione n. 1494 del 29/12/2011 di conferimento incarico di Direttore della Struttura Complessa – Servizio Amministrazione Personale – Risorse Umane,

affidente al Dipartimento Amministrativo;

PRESO ATTO che la dipendente M.M. Matricola n. 2436 – Collaboratore Professionale Assistente Sociale chiede che le vengano concessi i permessi di congedo retribuito, per assistere il familiare disabile (padre – Verbale Commissione Medica dell'ASL di Nuoro del 17/04/2015), ai sensi dell'art.42, comma 5 della Legge n. 151/01 così come di seguito specificato un totale di gg. 14 :

07/03/2016	14/03/2016	21/03/2016	07/04/2016
14/04/2016	21/04/2016	28/04/2016	05/05/2016
12/05/2016	19/05/2016	23/05/2016	26/05/2016
30/05/2016	09/06/2016		

VISTO l'art. 42 comma 5 e seguenti, così come modificato dal D.Lgs 119/2011 che ha ridefinito in materia di congedo per assistenza a persona con grave disabilità gli ambiti di applicazione e le modalità di fruizione, in particolare stabilendo direttamente ed espressamente l'ordine dei soggetti possibili beneficiari e le condizioni in cui si può scorrere tale ordine in favore del legittimato di ordine successivo;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 203/2013 che ha ridefinito la platea dei destinatari del congedo retribuito estendendo tali benefici anche ai parenti ed affini entro il terzo grado, conviventi, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti degli altri soggetti previsti dall'art. 42 comma 5 del Decreto legislativo n. 151/2001, idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità;

PRESO ATTO che la dipendente è in possesso del requisito della convivenza con il disabile e che lo stesso non è ricoverato a tempo pieno presso una struttura pubblica o privata così come previsto dalla normativa vigente;

RITENUTO di autorizzare la dipendente alla fruizione del beneficio per un totale di giorni n. così come concordato con il Responsabile dell'U.O. di appartenenza;

RITENUTO altresì che qualora si accerti la mancanza delle condizioni in ordine ai soggetti legittimati a fruire del congedo straordinario o la mancanza delle situazioni documentate che consentono di allargare la cerchia dei familiari legittimati secondo l'ordine di priorità stabilito direttamente dalla legge, tali permessi verranno trasformati in aspettativa senza retribuzione per gravi e documentati motivi familiari ai sensi dell'art. 12 comma 8 lett. c) del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999;

RILEVATO che la dipendente risulta aver già usufruito del congedo di cui trattasi come di seguito specificato per un totale di gg. 22:

dal 20/12/2010 al 10/01/2011

RITENUTO altresì che la durata massima del congedo straordinario è quella di due anni nell'arco della vita lavorativa del dipendente e che tale limite massimo individuale ricomprende anche l'aspettativa per gravi e documentati motivi familiari fruiti ai sensi dell'art. 12 comma 8 lett. c) del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999;

VERIFICATO che le competenze stipendiali spettanti alla dipendente sono d'importo inferiore rispetto ai valori massimali previsti per l'indennità economica riconosciuta in favore dei familiari di portatori di disabilità (art.42, comma 5);

VISTO il D.lgs n.196 del 30.06.2003 “ Codice in materia di protezione dei dati personale”;

VISTA la Legge 8.03.2000 n. 53 , art. 4 comma 4 bis e 20;

VISTA la Legge n. 151/2001 art.42 bis, ter, quater e quinquies;

VISTA la Legge 24.12.2003 n. 350, art.3 comma106 (legge finanziaria 2004);

VISTA la Circolare INPDAP n.31 del 12.05.2004;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 3/02/2012;

VISTA la Circolare INPS del 6 marzo 2012;

VISTA la L.R. 1 10/2006;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa

a) di accogliere la richiesta – ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge richiamate in premessa – della Dipendente M.M. Matricola n. 2436 – Collaboratore Professionale Assistente Sociale autorizzando la fruizione di congedo retribuito per assistere il familiare invalido (padre) di 14 giorni come di seguito specificato:

07/03/2016	14/03/2016	21/03/2016	07/04/2016
14/04/2016	21/04/2016	28/04/2016	05/05/2016
12/05/2016	19/05/2016	23/05/2016	26/05/2016
30/05/2016	09/06/2016		

b) di dare atto che, per il periodo di congedo straordinario pari a giorni 14 la dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento esclusivo alle voci fisse e continuative del trattamento, con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria, che non abbiano carattere fisso e continuativo;

c) di dare atto che i periodi di congedo straordinario non sono computati ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità, del trattamento di fine rapporto e di fine servizio, ma essendo coperti da contribuzione, sono validi ai fini del calcolo dell'anzianità;

d) di dare atto che le competenze stipendiali spettanti alla dipendente sono d'importo inferiore rispetto ai valori massimali previsti per l'indennità economica riconosciuta in favore dei familiari di portatori di disabilità (art.42, comma 5);

e) di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai sensi dell'art. 42 comma 5 ter del D.Lgs n. 151/2001;

f) di incaricare dell'esecuzione il Servizio del Personale.

Il Direttore Del Servizio Personale

f.to Dott.ssa Maria Grazia Figus

Posizione Organizzativa
f.to Dr.ssa Lucia Maria Cadeddu

Il Responsabile certifica che la presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo On line di questa Amministrazione

DESTINATARI	
• Resp. Servizio Personale	R
• Resp. Servizio Affari Generali e Legali	I
R = Responsabile	C = Coinvolto
	I = Informato